

CONSORZIO STRADALE LIDO DEI PINI LUPETTA

Sede in VIA DELLE AZALEE, 1 - 00040 ARDEA (RM)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla Proposta di Bilancio al 31/12/2016
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Delegati,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 16, punto 8), del vigente Statuto Consortile, esamina la proposta di Bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2016. Preliminarmente, si evidenzia che la stessa è pervenuta al Collegio, come alle SS.VV., a ridosso dell'Assemblea di approvazione in quanto licenziata dal Consiglio di Amministrazione solo in data 18/05/2017, in evidente ritardo rispetto ai termini statutari previsti (15 gg. prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea – cfr. art. 10, punto 3.) e pertanto la presente relazione si limiterà all'analisi dei soli punti previsti dalla normativa applicabile.

Ciò posto, passando alla rendicontazione delle attività svolte dallo Scrivente, si conferma che, come previsto dalle vigenti normative, nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti (il "Collegio") ha svolto le proprie attività di vigilanza con particolare riferimento all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa del Consorzio e del sistema amministrativo contabile adottato, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre, il Collegio ha verificato tutti gli aspetti caratterizzanti la conduzione del Consorzio, anche in relazione al processo di ristrutturazione gestionale avviato da tempo, intervenendo ove necessario per segnalare inadempienze od operazioni non corrette e sollecitando prontamente gli Organi preposti ad apportare prontamente i necessari correttivi, verificandone l'intervento.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato n. 16 Adunanze alle quali il Collegio ha sempre partecipato con almeno uno dei suoi membri. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio si è riunito n. 8 volte per valutare le attività consortili e riportare agli Amministratori l'esito delle attività di verifica effettuate, nonché per analizzare e valutare i documenti trasmessi per il parere di competenza (bilancio consuntivo 2015, 1° e 2° riassetamento di bilancio, bilancio di previsione 2017).

Durante le verifiche periodiche effettuate nel corso del 2016, il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi. Le operazioni di natura ordinaria poste in essere e descritte dagli Amministratori nella Relazione, che contiene una descrizione delle più rilevanti voci di bilancio, risultano pertanto congrue e rispondenti all'interesse del Consorzio e dei Consorziati.

Da ultimo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c. e non si è a conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente Relazione.

Passando all'analisi di dettaglio della gestione dell'esercizio 2016, si rileva anzitutto che i sigg. Amministratori hanno finalmente avviato il programma di Riqualificazione del Territorio Consortile che, in questi giorni, sta vedendo l'effettivo avvio dei lavori. In merito poi ai criteri di selezione adottati, il Collegio, riservandosi una più approfondita e dettagliata analisi di tutta la documentazione agli atti delle Commissioni di Gara.

Inoltre, rispetto al processo di riscossione e gestione delle somme necessarie alla complessiva effettuazione dei lavori, il Collegio evidenzia che ha ripetutamente invitato i sigg. Amministratori ad attivare tutte le azioni necessarie per una corretta ed opportuna gestione delle risorse economiche disponibili, al fine di consentire la più equa distribuzione della spesa possibile tra tutti i Consorziati, in relazione ai criteri di ripartizione della stessa approvati dall'Assemblea dei Delegati.

Proseguendo nell'esposizione problematiche affrontate nel corso del 2016, si ritiene opportuno segnalare:

- La sempre maggiore attenzione agli obiettivi statuari ed in particolare la manutenzione degli impianti attuata cercando sempre di massimizzare l'utilizzo delle risorse stanziare nel bilancio di previsione;
- La continuazione del processo di revisione del Catasto Consortile e degli archivi cartacei che continua a permettere di individuare correttamente le proprietà insistenti sul territorio, identificando anche gli evasori, parziali e totali, ai quali sono stati richiesti i contributi non pagati, in alcuni casi già incassati anche attraverso procedure legali dirette (decreti ingiuntivi);
- L'intensificazione ed il miglioramento del software disponibile, in sede e tramite le procedure on-line dell'ente esattore, per aggiornare costantemente le posizioni debitorie dei Consorziati e mantenere aggiornati in tempo reale gli archivi contabili, proseguendo nelle attività di riscossione, anche in forma rateale, di posizioni bloccate da tempo.

Tenuto conto di alcune osservazioni che continuano ad essere sollevate da alcuni Consorziati, il Collegio ritiene opportuno ribadire, come già avvenuto per i passati esercizi, che il bilancio consuntivo non è altro che il documento riassuntivo della gestione effettuata nell'anno precedente e costituisce la rendicontazione e consuntivazione all'organo statutariamente competente (Assemblea dei Delegati) degli effetti patrimoniali ed economici della stessa.

Pertanto, il documento che si sottopone all'approvazione delle SS.VV., non è uno strumento di pianificazione economico/patrimoniale delle risorse necessarie per programmare gli interventi sui beni Consortili e la loro gestione annuale come lo sono il bilancio di previsione, ma semplicemente l'evidenziazione dei "fatti contabili" avvenuti nell'anno precedente su cui non si può più intervenire, ma di cui si riscontra e conferma la corrispondenza documentale e la corretta imputazione contabile.

L'esame del documento di Bilancio proposto è stato effettuato dallo Scrivente, come prassi, secondo i Principi di comportamento previsti per i Collegi Sindacali e raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, tenendo conto altresì, come già esposto, delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio nel corso dell'anno 2016.

In conformità a tali principi, nella disamina e riclassificazione sintetica del bilancio in parola, il Collegio si è riferito alle norme di legge che disciplinano il Bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC (*International Accounting Standards Committee*).

L'analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico predisposti dal Consiglio di Amministrazione, presentano, a fini comparativi e come d'uso, i valori dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Lo Stato Patrimoniale indica un avanzo d'esercizio di Euro **156.** = che si può riassumere, in sintesi, nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.613.160
Passività	Euro	- 2.254.938
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo)	Euro	- 358.066
Avanzo dell'esercizio	Euro	156

Il Conto Economico presenta, invece, i seguenti valori sintetici:

Entrate ordinarie (non finanziarie)	Euro	482.870
Uscite ordinarie (non finanziarie)	Euro	- 398.325
Differenza	Euro	84.545
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 8.236
Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Proventi e oneri straordinari	Euro	- 54.985
Risultato prima delle imposte	Euro	21.324
Imposte sul reddito	Euro	- 21.168
Avanzo dell'esercizio	Euro	156

Per completezza d'informazione, si conferma che nella redazione del Bilancio, anche per il 2016, i sigg. Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del c.c. (Redazione del Bilancio)

Proseguendo nell'analisi della proposta di Bilancio redatta dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio evidenzia di seguito, portandoli all'attenzione dei sigg. Delegati, alcuni degli aspetti ritenuti più rilevanti.

Risultato d'Esercizio

La proposta di Bilancio in esame evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad Euro **155.=** e continua ad essere, a parere del Collegio, il risultato corretto e costantemente vicino al pareggio, della gestione finalizzata ad un completo utilizzo delle risorse disponibili (Bilancio di Previsione) attuata da questa Amministrazione che continua nel processo di razionalizzazione della spesa intrapreso che destina la gran parte delle risorse alla gestione e manutenzione degli impianti (voce U21 e parte del costo del personale operaio) che continua ad incrementare rispetto ai passati esercizi, con evidenti risultati.

In termini assoluti, la spesa corrente (voci di bilancio da U1 a U36) registra un discreto incremento rispetto al precedente esercizio pari al **13,0 %**, segno della suddetta ottimizzazione delle risorse disponibili, maggiormente evidenziata dalla diminuzione della spesa non corrente (voci da U37 a U50) pari al **- 24,86 %**, dipendente dalla riduzione delle voci straordinarie di spesa (voci U44), e che, sommate tra loro, portano la variazione totale delle spese d'esercizio ad un **- 0,12 %** che, praticamente, evidenzia la continuità della spesa totale rispetto al 2015.

Analogamente, per le entrate, non sono state registrate variazioni totali apprezzabili (**- 0,12 %**), mentre, come già definito in sede previsionale, la contribuzione ordinaria e quella di legge a carico del Comune, hanno registrato un incremento del **5,0 %** circa, assorbito dalle altre voci di entrata.

Immobilizzazioni

Passando all'esame delle voci patrimoniali partendo dalle immobilizzazioni Consortili al 31/12/2016, si rileva che risultano essere così costituite:

Immobilizzazioni lorde	Euro	1.203.714. =
Fondi ammortamento	<u>Euro</u>	<u>1.061.891. =</u>
Differenza	Euro	141.823. =

Per il dettaglio dell'incremento registrato dai cespiti, si rimanda alla relazione del Consiglio di Amministrazione in cui sono dettagliate le variazioni intervenute in aumento e diminuzione al valore delle immobilizzazioni (valore netto Euro **3.586. =**).

Per quanto concerne gli aspetti puramente contabili, si conferma l'avvenuta iscrizione al valore d'acquisto delle immobilizzazioni, materiali e non, nei registri contabili. Riguardo la globalità degli immobilizzi, considerata la vetustà di taluni dei beni iscritti a bilancio, il Collegio reitera l'invito ai sigg. Amministratori di voler considerare la possibilità di effettuare, nel corso dell'esercizio 2017, una revisione ed analisi degli stessi, effettuando, qualora necessarie, eventuali rivalutazioni o revisioni contabili dei cespiti indicati in bilancio.

Crediti

Riguardo tale voce patrimoniale, si rimanda alle corrette indicazioni fornite dagli Amministratori nella relazione di accompagnamento alla proposta di Bilancio ed in particolare all'incremento derivante dall'iscrizione in contabilità dei valori degli acconti per i lavori straordinari che rappresentano il **55,6 %** circa dell'ammontare totale. Riguardo tale ultima voce, il Collegio conferma la correttezza delle registrazioni contabili adottate per l'iscrizione e la gestione di questi importi. Di contro è continuato il processo di revisione, anche a titolo cautelativo, relativamente ai crediti per contribuzioni ordinarie iscritti a bilancio. Infatti, è continuato, da parte degli Amministratori, il monitoraggio degli importi gestiti dall'ente esattore, ora Equitalia Servizi di Riscossione Spa, rettificando ove necessario le suddivisioni dei crediti (Ante riforma e Post riforma), nonché integrando cautelativamente i relativi fondi svalutazione crediti, considerando quindi le possibili inesigibilità maturate e maturande nei confronti di Consorziati.

In tale ambito occorre sicuramente considerare il positivo risultato ottenuto nei confronti del Comune di Ardea riguardo i contributi minimi di legge dovuti, ottenuto all'inizio del 2017 per tre esercizi pregressi, 2013, 2014 e 2015 che, si auspica, sarà mantenuto anche per gli esercizi successivi. Per consentire una più ampia valutazione delle posizioni a credito per contribuzioni ordinarie vs. Consorziati, si fornisce, in allegato (all. A), la suddivisione dei valori dei crediti registrati in contabilità per esercizio di provenienza, sintetizzati nella proposta di bilancio.

Per quanto riguarda infine le altre voci iscritte in tale categoria, il Collegio conferma la correttezza delle stesse che rientrano nella norma. In particolare, per la voce più rilevante, "Fatture da emettere", pari a € 52.997. =, si conferma che il valore esposto corrisponde al credito residuo nei confronti dello Stabilimento Balneare Roma S.r.l. e relativo al Piano di rientro concordato nel 2014. Tale valore è stato diminuito in relazione alle rate incassate nel corso del 2016.

Debiti

La voce di bilancio più consistente in tale categoria è quella relativa alla "Contribuzione Lavori Straordinari", valorizzata per Euro **392.504.** = e corrispondente a parte degli incassi pervenuti dall'ente esattore e da contabilizzare nel 2017 all'atto della rendicontazione dei relativi ruoli, mentre le altre voci iscritte nella proposta di bilancio restano congruenti con quelle del precedente esercizio ed i valori indicati sono regolari e corretti. Per quanto riguarda invece l'altra voce consistente, "Fatture da Ricevere", come per i precedenti esercizi, si conferma che si riferisce a fatture o documentazione di spesa che è pervenuta o perverrà nel corso del 2017. L'importo totale di Euro **29.248**, è così suddiviso:

Canoni Demaniali	Euro 14.326. =
TARSU Comune di Ardea	Euro 3.113. =
Fatture da Ricevere	Euro 11.809. =

Terminando l'esame di tale categoria di spesa, il Collegio conferma la corretta imputazione e contabilizzazione dei debiti del Consorzio e delle altre poste passive indicate a bilancio.

Gestione della Spesa

Riguardo le voci di spesa e gli allegati alla proposta di Bilancio, supportati dall'analisi delle singole schede contabili, effettuata, tenuto conto dei tempi disponibili, ove possibile, si conferma anzitutto la correttezza dell'imputazione per competenza delle spese sostenute. Mentre, dal punto di vista formale, si rileva che è stata mantenuta la presentazione dei risultati comparati con quelli dell'esercizio precedente (all.1) ed il raffronto con il bilancio di previsione (all.2), permettendo anche quest'anno un'analisi completa dei risultati gestionali conseguiti, confermando la chiara rappresentazione dei dati impostata. La situazione di dettaglio è stata analizzata per quanto possibile dal Collegio che non ha rilevato, come indicato in premessa, incongruità od inesattezze e pertanto si ritiene che le variazioni di spesa sono già state correttamente evidenziate nella relazione degli Amministratori a cui si rimanda.

Conclusioni

Terminando l'esame della proposta di Bilancio Consuntivo al 31/12/2016 e della Relazione sulla Gestione, il Collegio ribadisce che il Consiglio di Amministrazione ha fornito le informazioni richieste dalle vigenti norme in materia di Bilanci e l'esame del documento ha confermato l'avvenuto rispetto del contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del Bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione contabile del Consorzio.

Inoltre, in relazione alle tempistiche, il Collegio, pur comprendendo le motivazioni, non può evitare di reiterare ai sigg. Amministratori l'invito a prestare maggiore attenzione alle scadenze ed ai termini di legge e statutari per l'approvazione dei bilanci (consuntivi, preventivi, ecc.), e per la conseguente messa a disposizione in tempi utili della documentazione necessaria all'esame da parte del Collegio e dei sigg. Delegati.

Per quanto riguarda infine la situazione dei contenziosi legali il Collegio raccomanda agli Amministratori di incrementare ulteriormente il grado di attenzione e controllo sulle situazioni in essere, limitando al massimo l'esposizione del Consorzio ed avviando immediatamente ogni possibile azione legale necessaria a ridurre le relative spese, chiedendo, ove possibile, e quando riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute.

Tutto ciò posto, a parere dello scrivente Collegio, la proposta di Bilancio del Consorzio Stradale Lido dei Pini Lupetta al 31/12/2016, corredata dalla Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice civile. Si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Lido dei Pini, 24/05/2017

Il Collegio Sindacale (*Firmato*)

- SPEZIA Fabio
- MEDURI Valentino
- POLINI Simone

Allegato "A"

Crediti	Eserc.	Valore Iniziale	Variazioni 2016	Valore Finale	F.do Sval. Crediti	Totale Fondo
Post Riforma	2000	15.383,36	-683,90	14.699,46	14.699,46	330.116,31
	2001	15.887,71	-3.912,83	11.974,88	11.974,88	
	2002	11.075,12	-112,02	10.963,10	10.963,10	
	2003	13.315,02	-831,08	12.483,94	12.483,94	
	2004	10.495,70	-607,84	9.887,86	9.887,86	
	2005	12.923,53	-667,43	12.256,10	12.256,10	
	2006	13.603,16	-1.032,83	12.570,33	12.570,33	
	2007	17.457,27	-1.700,17	15.757,10	15.757,10	
	2008	19.371,63	-568,00	18.803,63	18.803,63	
	2009	21.286,19	-315,37	20.970,82	20.970,82	
	2010	23.208,08	-1.553,23	21.654,85	21.654,85	
	2011	8.726,25	14.952,90	23.679,15	23.679,15	
	2012	53.635,12	-16.389,14	37.245,98	37.245,98	
	2013	21.968,46	16.179,23	38.147,69	38.147,69	
	2014	60.620,49	-10.340,26	50.280,23	50.280,23	
	2015	83.103,67	-30.289,08	52.814,59	18.741,19	
	2016	388.644,00	-286.232,26	102.411,74		
		790.704,76	-324.103,31	466.601,45		